

Ordine Informa



Bollettino mensile d'informazione del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania — a cura di I PRESS - www.ording.ct.it 

consiglieri responsabili
Irene Chiara D'Antone e Sonia Grasso



CREDITO AGEVOLATO PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO LE OPPORTUNITÀ DELLA CONVENZIONE CON ASSOESERCENTI

Agevolare i liberi professionisti del territorio etneo nell'accesso al credito bancario: è questo lo scopo della convenzione siglata tra il nostro Ordine e la sezione di Catania di Unimpresa-Assoesercenti. Un accordo che può definirsi a tutti gli effetti uno strumento concreto per il rilancio della professione ingegneristica. Il punto chiave che favorisce tali operazioni finanziarie è il Fondo di Garanzia messo a disposizione dal ministero dello Sviluppo Economico per le piccole e medie imprese, poi esteso alle libere professioni con un decreto del 2013.

Il documento è stato firmato dal presidente dell'Ordine Giuseppe Platania e dal direttore di Assoesercenti Ct Salvo Politino, e successivamente – nel corso di un incontro che si è tenuto alla Camera di Commercio – sono state illustrate agli iscritti all'Albo le modalità operative di adesione e quindi di accesso al credito.

«Con il Fondo di garanzia, l'Unione europea e lo Stato Italiano affiancano i professionisti che hanno difficoltà a ottenere prestiti dalle banche perché



non dispongono di sufficienti garanzie – ha spiegato il direttore Politino – La garanzia pubblica sostituisce in pratica quelle normalmente richieste per ottenere un finanziamento. L'intervento è concesso tramite il Medio Credito Centrale, fino a un massimo dell'80% dell'importo, ed è valido su tutti i tipi di operazioni sia a breve che a medio-lungo termine, tanto per liquidità che per investimenti. La convenzione consentirà dunque agli ingegneri iscritti all'Ordine di usufruire della mediazione di Assoesercenti con gli istituti di credito convenzionati, nonché della sua assistenza in qual-

siasi parte della procedura che conduce all'affidamento bancario».

«I professionisti fanno impresa e aiutano le imprese, e per fare ciò occorrono investimenti, da quelli per le attività progettuali a quelli per l'acquisto di beni strumentali utili al proprio studio» ha sottolineato la vicepresidente dell'Ordine Sonia Grasso, sottolineando l'importanza di questa opportunità per fronteggiare la sofferenza economica che ha colpito la professione nell'ultimo decennio.

*I colleghi che volessero approfondire l'argomento e usufruire dei vantaggi della convenzione possono contattare la segreteria dell'Ordine oppure rivolgersi direttamente agli uffici di Assoesercenti
+39 095 388274
info@assoesercentict.it*

IL 90ESIMO DI TANINO D'EMILIO

Novant'anni compiuti il 15 aprile: un nuovo traguardo importante, che si aggiunge a quelli che, nell'arco dei decenni, hanno reso Tanino D'Emilio un personaggio stimato di Catania. Commendatore della Repubblica e preside storico dell'Istituto "G. Marconi", è stato nel 1980 sindaco pro tempore, dopo una lunga attività di consigliere e assessore comunale. Fortemente impegnato nel sociale, è stato tra coloro che hanno promosso la definizione del progetto esecutivo di Librino. Dagli anni 2000 si è dedicato alla produzione letteraria di opere sulla storia e sull'architettura di Catania, nonché al coordinamento della rivista "Tecnica e Ricostruzione", organo ufficiale dell'Ordine degli Ingegneri, a cui è iscritto da 59 anni.

Per iniziativa dei presidenti G. Platania e M. Scaccianoce, l'Ordine e la Fondazione hanno voluto celebrare in sede il 90esimo compleanno. Per l'occasione erano presenti i famigliari, i past president dell'Ordine L. Bosco, C. Grasso e S. Cascone, i rappresentanti del Sindacato Nazionale Ingegneri Docenti, delle associazioni professionali e delle istituzioni scolastiche. Dopo la consegna della targa con cui la comunità degli ingegneri ha espresso «l'affetto e la gratitudine», D'Emilio ha ringraziato tutti con parole colme di emozione ma anche della lucidità intellettuale che lo contraddistingue.



Il convegno "**Analisi e miglioramento sismico delle strutture in muratura**", tenutosi lo scorso 9 marzo al Dipartimento universitario di Ingegneria Civile e Architettura, è stato l'occasione per consegnare gli **attestati di partecipazione** ai 21 iscritti che hanno prestato nel 2012 e nel 2016/2017 attività di **volontariato ai fini della valutazione post-sisma**. Un riconosci-

mento per aver messo a disposizione dei territori colpiti dal terremoto, le proprie competenze, modus operandi e capacità con grande umanità e solidarietà.



DARIO COSTANTINO CAMPIONE DI SCI

Il collega Dario Costantino porta alto il nome dell'Ordine etneo ai campionati italiani di sci degli Ingegneri e degli Architetti. Nell'edizione di quest'anno, che si è svolta a Livigno da 4 al 7 aprile, ha conquistato il primo posto nel podio della categoria Slalom gigante (fascia 55-60 anni). Una vittoria per la quale l'intero Consiglio si congratula, e che si aggiunge a quelle degli anni passati, tra cui altre due vette in classifica.

«Fin dall'adolescenza possiedo la passione per questo sport, quindi per me è una consuetudine prendere parte ogni anno a quest'iniziativa – racconta Costantino – Insieme a me partecipano da circa quindici anni altri colleghi dell'area catanese. Un gruppo affiatato e ben conosciuto dagli altri team, anche perché siamo soliti distribuire a fine gara le paste di mandorla. Con noi viaggiano e gareggiano anche gli architetti e i simpatizzanti. È una bella esperienza di aggregazione professionale e sociale».



Cesare e Paola Costantino, Paolo La Greca, Francesco Leone e Francesco Martinico sono gli altri colleghi della compagine catanese che hanno disputato le gare a Livigno. «L'Ordine di Catania nel corso del tempo si è ben piazzato nella classifica generale – spiega Dario Costantino – quest'anno abbiamo raggiunto il quarto posto, in passato anche il terzo, e il primo in occasione dei Campionati organizzati quattro anni fa sull'Etna».

Insediato il **nuovo Consiglio di Disciplina Territoriale**, che sarà presieduto dal consigliere anziano Giuseppe Amantia e composto (in 5 collegi) da: Cundari Mario, Puglisi Alberto, Musumeci Andrea, Ingrassia Salvatore, Cuffari Elio Fabio, Pezzino Alfio Marcello, Caudullo Salvatore, Di Paola Salvatore, Pezzella Francesco, Foti Alfredo, Ali Alessandro, Greco Francesco Maria,

Musumeci GianMarco, Sapia Giuseppe. «Un incarico importante, la cui responsabilità richiede imparzialità e competenza, prudenza e saggezza, per la delicatezza della materia trattata», ha detto il presidente dell'Ordine G. Platania, presente alla seduta.



FOCUS SU NTC 2018

Due seminari introduttivi (uno a Caltagirone e l'altro a San Giovanni La Punta) e un corso formativo di 32 ore: le nuove Norme Tecniche delle Costruzioni sono tra gli argomenti più attuali all'interno del dibattito professionale e l'Ordine etneo si è subito attivato per creare occasioni di approfondimento e confronto. Il focus proposto riguarda le strategie d'intervento sugli edifici esistenti e va oltre il confronto con le NTC 2008. «L'obiettivo delle attività formative – ha sottolineato il tesoriere Giuseppe D'Urso – è fornire una linea d'indirizzo generale, sia ai tecnici che ai funzionari. A differenza delle vecchie, le norme 2018 non prevedono un periodo transitorio e per la circolare esplicativa si dovrà attendere il 2019. Ciò ha creato un momento di impasse, che l'Ordine ha deciso di superare offrendo i contributi interpretativi di importanti esperti del settore a livello nazionale».



L'UTILITÀ DEI BONUS STATALI

L'Associazione Ingegneri e Architetti dell'Etna, costituitasi di recente, ha organizzato a Bronte la sua prima iniziativa scegliendo come tema la Legge di Bilancio 2018, allo scopo di approfondire le novità in tema di agevolazioni fiscali per il patrimonio edilizio costruito. «Promuovere i bonus statali significa anche stimolare e incentivare il mercato delle costruzioni nel nostro territorio – ha commentato Giuseppe Montagno, presidente dell'Associazione che riunisce i colleghi che operano nei Comuni dell'area nord est del territorio etneo (Adrano, Bronte, Maletto, Maniace, Randazzo) – Noi liberi professionisti abbiamo un ruolo trainante nei confronti delle imprese e dei clienti committenti. Tuttavia, al fine di coinvolgerli nel regime di agevolazioni, occorre conoscere bene le prassi e le normative. Per questa ragione ci è sembrato utile promuovere un evento formativo sul tema».



PROFESSIONE STARTUPPER

Startupper, la quarta via dell'ingegnere: è il titolo eloquente dell'evento che si è svolto in una sede altrettanto significativa: il Reparto di Sperimentazione Moto Pirelli Tyre, a Giarre. Una sinergia strategica che consolida la rete di scambio tra mondo delle professioni, mercato del lavoro, Università e istituzioni. «L'odierno sistema universitario – ha commentato Alfio Torrisi, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Ingegneri Ionico Etnei – spinge i giovani non più soltanto a progettare un'impresa ma a realizzarla. Nell'Ingegneria ciò è possibile in tutti i campi: Elettronica e Informatica sono il vivaio delle startup digitali; l'Ingegneria civile gode di molte opportunità nei settori smart building e smart cities. Invece gli ingegneri chimici, meccanici e ambientali sono chiamati a ideare sistemi software e dispositivi per l'industria e la salvaguardia dell'ambiente».



L'asse culturale della **IV Biennale del Restauro Architettonico e Urbano** ha attraversato anche Catania, tra le città mediterranee coinvolte nel progetto insieme a Tunisi, Atene, Alessandria, Rethymno e Nicosia. Il 19 e 20 aprile il presidente Giuseppe Platania e numerosi iscritti – molti in qualità di organizzatori locali – hanno partecipato a quest'evento che mira alla promozione, riscoperta e riqualificazio-

ne del patrimonio culturale locale, su scala nazionale e internazionale, attraverso forum di discussione, confronto e scambio di esperienze tra professionisti, tecnici e amministratori.



Innovative, ecosostenibili e soprattutto di matrice catanese: sono le tecnologie per l'edilizia che il nostro Ordine e la sua Fondazione hanno promosso nell'ambito dell'**Expo CambIOvita**, tenutosi alle Ciminiere di Catania dal 27 al 29 aprile. Tre le soluzioni ingegneristiche presentate attraverso un convegno dedicato: gli involucri per le abitazioni d'emergenza (con caratteristiche "smart" e "green"), le malte

naturali d'autore per la manutenzione del patrimonio storico-architettonico e le strutture in cartone ondulato di Archicart, la giovanissima impresa nata come spin off universitario.



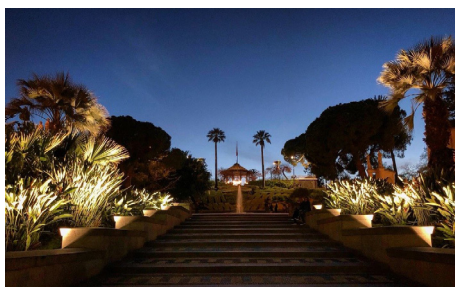
ILLUMINARE LA SCALINATA DI VILLA BELLINI: IL DONO SIMBOLICO DEI GIOVANI IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI DI CATANIA

LA NUOVA GENERAZIONE DI INGEGNERI ETNEI TRA I PROTAGONISTI DELL'INIZIATIVA

Villa Bellini, i giovani professionisti di Catania e un gesto dal forte valore simbolico: il dono dell'impianto di illuminazione per la scalinata dell'ingresso principale del Giardino comunale. «È il primo atto di un progetto più grande: la costituzione ufficiale della "Consulta dei Giovani Imprenditori e Professionisti di Catania", il cui scopo è contribuire con idee, proposte e azioni concrete, allo sviluppo effettivo della città», ha spiegato il consigliere dell'Ordine Antonio Brunetto che, in quanto delegato alla Politiche giovanili, è il rappresentante del nostro Consiglio all'interno della costituenda Consulta.

«I giovani ingegneri sono tra i primi promotori della nascita di questo nuovo attore sociale – ha continuato Brunetto – Le nuove leve del mondo produttivo etneo sono state sempre operative, in virtù della loro visione innovativa, ma il principio di "fare rete" accresce le potenzialità di ciascuna categoria professionale. D'altronde le nuove generazioni, più che in passato, sono consapevoli che al giorno d'oggi il mondo del lavoro implica apertura verso le altre professionalità. Un approccio più "smart", dinamico e interattivo».

Da qui la scelta di illuminare – e dunque, metaforicamente, mettere sotto una nuova luce – un percorso in salita ma verso nuove prospettive. La scalinata della Villa Bellini, polmone verde



e sociale di Catania, non è un luogo scelto a caso, ma pensato per lanciare un messaggio importante ai cittadini: quello dei giovani che si impegnano per rendere Catania più appetibile e competitiva dal punto di vista imprenditoriale e professionale. I fondi per l'acquisto dell'impianto sono stati raccolti tramite l'evento benefico della scorsa cena degli auguri di Natale. Oltre agli ingegneri, hanno partecipato – e dunque costituiranno la Consulta – i gruppi Giovani di: Confindustria, Ance, Confcommercio, Ordini Architetti, Commercialisti e Avvocati, Confagricoltura, Cia.

BENVENUTI COLLEGGI: L'ACCOGLIENZA AI NUOVI ISCRITTI

Conoscere maggiormente la vita dell'Ordine e chiarire i dubbi sulla formazione professionale: su questi aspetti si concentra l'attenzione dei neo colleghi iscritti all'Albo che, il presidente Giuseppe Platania, il segretario Giuseppe Marano, e i consiglieri Irene D'Antone e Antonio Brunetto, hanno incontrato in occasione del primo incontro istituzionale rivolto proprio alle "new entry" dell'Ordine.

«Abbiamo incontrato coloro che si sono iscritti a partire da ottobre 2017, e cioè dalla data di insediamento del nuovo Consiglio – ha raccontato la consigliera D'Antone – Quasi tutti sono giovani, hanno appena concluso l'esame di abilitazione, ma abbiamo conosciuto anche professionisti già avviati che hanno effettuato il passaggio da altri Ordini territoriali. Il confronto è stato ed è importante per recepire subito le loro esigenze, ragione per la quale contiamo di ripetere almeno due volte l'anno questo genere d'incontro».

Tirocinio negli uffici tecnici comunali: siglato protocollo con Aci Catena

Continua il progetto dell'Ordine di sottoscrivere protocolli d'intesa con le Amministrazioni comunali dell'hinterland etneo al fine di attivare il tirocinio formativo dei giovani ingegneri negli uffici tecnici. L'ultimo Comune, in ordine di tempo, che ha aderito è Aci Catena: il sindaco Sebastiano Oliveri ha firmato il documento insieme al presidente

Giuseppe Platania. Scopo dell'iniziativa è fornire un supporto concreto alle politiche professionali e formative rivolte ai giovani che fanno ingresso nel mercato del lavoro. Inoltre, l'accordo siglato permette di coadiuvare il lavoro del personale dell'ufficio comunale, fornendogli un sostanziale contributo all'innovazione tecnica.